

# **FARMACIA COMUNALE E SERVIZI DI MONTANO LUCINO S.R.L. CON SOCIO UNICO**

Sede legale: VIA VARESINA 38/A - MONTANO LUCINO (CO)

Iscritta al Registro Imprese di COMO-LECCO

C.F. e numero iscrizione: 03000010136

Iscritta al R.E.A. di COMO-LECCO n. 290292

Capitale Sociale sottoscritto € 1.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 03000010136

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Montano Lucino

---

## **VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 27 FEBBRAIO 2026**

Il giorno 27 febbraio 2026, alle ore 11.00 in Montano Lucino, presso la sede del Comune in via Liveria n.7, si è riunita l'assemblea della società FARMACIA COMUNALE E SERVIZI DI MONTANO LUCINO S.R.L., per discutere e deliberare in merito al seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

1. Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Farmacia Comunale e Servizi di Montano Lucino S.r.l.
2. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'Assemblea l'Amministratore unico Renato Acquistapace, che

### **CONSTATA E DÀ ATTO**

che l'assemblea è costituita in forma totalitaria ai sensi dell'art. 2479 ultimo comma del Codice Civile stante la presenza dell'unico Socio, dell'Organo Amministrativo e del Sindaco unico;

che sono presenti in proprio i titolari di quote sotto riportati e precisamente l'Ente COMUNE DI MONTANO LUCINO, avente sede legale in Via Liveria n.7, Montano Lucino (CO), codice fiscale 00616910139, titolare di quote pari al 100% del capitale sociale, qui rappresentato dal Sindaco pro-tempore Arch. Silvio Aiello domiciliato per la carica in Montano Lucino;

che pertanto risulta presente il socio unico portatore nel complesso di quote rappresentanti il 100% del capitale sociale;

che è presente Renato Acquistapace, Amministratore unico in carica;

che è presente la Rag. Elena Invernizzi, Sindaco unico;

che tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pertanto ne accettano la discussione.

Il Presidente dichiara la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di Segretario Andrea Auguadro, che accetta.

Il Presidente introduce il primo punto all'ordine del giorno relativo alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Farmacia Comunale e Servizi di Montano Lucino S.r.l.

Il Presidente illustra all'Assemblea il quadro normativo di riferimento e, in particolare:

**Visti:**

la legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della illegalità nella pubblica amministrazione”; in particolare il comma 7 dell’art. 1, che prevede, al primo periodo, che “l’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività”;

i decreti attuativi della suddetta legge:

D.lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

D.lgs. n. 39/2013 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

DPR 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

D.Lgs. n. 97/2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 31 del 30/01/2024.

Considerato che i criteri di scelta indicati dalle sopracitate fonti - come precisati in particolare nel PNA 2022 aggiornato all’anno 2024 - sono volti ad assicurare che il Responsabile sia un dirigente stabile dell’amministrazione o, in mancanza in organico, di un dipendente della stessa, con un’adeguata conoscenza della sua organizzazione e del suo funzionamento, dotato della necessaria imparzialità ed autonomia valutativa, che non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari e che abbia dato dimostrazione nel tempo di condotta integerrima, la mancanza di conflitto di interesse;

Evidenziato che il RPCT deve essere “in posizione di indipendenza e di autonomia dall’organo politico”; a tal fine l’organo di indirizzo “deve disporre eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare che al RPCT siano attribuiti funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con autonomia ed effettività”. Pertanto, l’organo di indirizzo è invitato ad adottare “tutte le soluzioni organizzative dirette ad assicurare che il RPCT svolga il suo delicato compito in modo imparziale e al riparo da possibili ritorsioni”, mediante atti organizzativi generali o mediante lo stesso atto di nomina del RPCT;

Atteso che anche la durata dell’incarico di RPCT deve essere fissata tenendo conto della non esclusività della funzione e del fatto che è “correlata alla durata del contratto sottostante all’incarico già svolto”;

Precisato che, ai sensi di quanto previsto dalla citata L. n. 190/2012, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza deve svolgere, tra l’altro, i seguenti compiti:

- formulare annualmente la proposta di “Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza” da adottarsi, da parte dell’organo di indirizzo, entro il 31 gennaio di ogni anno (art 1 comma 8);

- verificare l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità (art 1 comma 8);
- segnalare all'organo di indirizzo e all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) le "disfunzioni" inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e indicare agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art 1 comma 7);
- proporre modifiche al Piano in caso di accertamento di significative violazioni delle prescrizioni o di mutamenti dell'organizzazione (art. 1 comma 10 lett a);
- verificare, d'intesa con il Dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1 comma 10 lett b);
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità (art 1 comma 10 lett. c);
- redigere la relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta (art 1 comma 14);
- curare la diffusione della conoscenza dei Codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale della loro attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione ad ANAC dei risultati del monitoraggio (art. 15, comma 3, D.P.R. n. 62/2013).

Richiamate le responsabilità connesse all'incarico in oggetto, declinate ai commi 12, 13 e 14 dell'art. 1 della L. n. 190/2012, come di seguito specificato:

in caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il RPCT risponde ai sensi dell'art. 21, D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della Pubblica Amministrazione, salvo che provi, tutte le seguenti circostanze:

- a) di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il PTPCT e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 dell'art. 1 della L.n. 190/2012;
- b) di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del Piano (art 1 comma 12);

in caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il RPCT risponde ai sensi dell'art. 21, D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di aver comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano (art 1 comma 14);

Dato atto che, a seguito di ricognizione interna, non vi sono soggetti che ricoprono ruoli dirigenziali e con le dovute competenze che possano ricoprire il ruolo di Responsabile;

Preso atto che, in considerazione della struttura interna dell'amministrazione, si debba procedere all'individuazione del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nella persona dell'Amministratore Unico della Società, Renato Acquistapace;

Ritenuto, pertanto, in relazione a quanto sopra precisato, di individuare quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Farmacia Comunale e Servizi di Montano Lucino s.r.l. l'Amministratore Unico Renato Acquistapace, con decorrenza dal 01.03.2026 e fino a revoca, fatte salve nuove disposizioni;

Al termine dell'illustrazione, si apre la discussione tra i presenti. Il Presidente fornisce tutti i chiarimenti richiesti. Esaurita la discussione, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito al punto all'ordine del giorno.

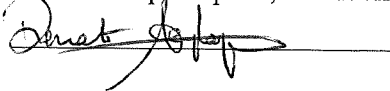
### **DELIBERA**

3. di nominare, per le motivazioni espresse in premessa, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) della Farmacia Comunale e Servizi di Montano Lucino s.r.l. l'Amministratore Unico Renato Acquistapace, con decorrenza dal 01.03.2026 e fino a revoca, fatte salve nuove disposizioni;
4. di dare atto che i compiti del RPCT sono previsti dalla vigente normativa in materia, come espressamente dettagliati in premessa;
5. di provvedere agli adempimenti conseguenti alle decisioni assunte con la presente deliberazione.

Non essendovi altri argomenti da trattare, avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 11.40 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Montano Lucino, 27 febbraio 2026

Renato Acquistapace, Presidente



Andrea Anguadro, Segretario

